

## Elenco immagini

### 1. Panorama di Gorizia

2. Trascrizione del diploma emanato il 28 aprile 1001, a Ravenna, dall'imperatore Ottone III (ARCHIVIO DI STATO DI VENEZIA, *Consultori in iure*, fasc. 366/3, ff. 28v-29).

Da Peter ŠTIH, "Villa quae Sclavorum lingua vocatur Goriza". *Studio analitico dei due diplomi emessi nel 1001 dall'imperatore Ottone III per il patriarca di Aquileia Giovanni e per il conte del Friuli Werihen (DD. O. 3. 402 e 412)*, Nova Gorica 1999

3. Placito del 3 novembre 1001, con cui Il tribunale riunito a Verona e presieduto dal duca di Carinzia Ottone di Worms conferma l'autenticità e la validità della donazione effettuata dall'imperatore Ottone III il 27 ottobre 1001 a favore del conte del Friuli *Werihen*. (ARCHIVIO DELLA CURIA DI UDINE, *Pergamena 4 A*)

Da ŠTIH, "Villa quae Sclavorum lingua vocatur Goriza" cit.

### 4. Carta *Toponimi slavi in Friuli*

Da C. C. DESINAN, *Nomi locali e storia friulana nei secoli X-XIII*, in *Il Friuli dagli Ottoni agli Hohenstaufen*. Atti del convegno internazionale di studio (Udine, 4-8 dicembre 1983) a cura di G. FORNASIR, Udine 1984

4. Territorio concesso con i diplomi del 28 aprile e del 27 ottobre 1001.

Da ŠTIH, "Villa quae Sclavorum lingua vocatur Goriza" cit.

### 6. Alleanze matrimoniali dei conti di Tirolo-Gorizia

Da *Il sogno di un principe. Mainardo II - La nascita del Tirolo*, catalogo della mostra storica del Tirolo (Castel Tirolo - Stift Stams 1995), Innsbruck 1995

### 7. Carta *Estensione territoriale della contea di Gorizia tra 1100 e 1500 ca*

Da disegno di Hermann WIESFLECKER (1953).

8. Sigillo del Comune di Gorizia, 1307 (ERPAC – Servizio ricerca, Musei e Archivi storici, Musei provinciali di Gorizia)

Da *Gorizia, un viaggio nel tempo: l'immagine del Castello dal nostro secolo alle origini*, catalogo della mostra (Gorizia 1995-1996), Monfalcone 1995

9. Andrea MANTEGNA (1431-1506), Ciclo di affreschi per la Camera degli Sposi, 1474 (Mantova, Palazzo Ducale)

10. Ciclo di affreschi per la Camera degli Sposi. Particolare: Paola Gonzaga.

11. Portelle d'altare, con ritratti di Leonardo di Gorizia e Paola Gonzaga, 1500-1510 (Schloß Bruck, Lienz – A).

12. Bernhard Strigel (1461-1528), *Massimiliano I imperatore, post 1508* (Innsbruck, Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum)

13. Pietra sepolcrale del conte Leonardo di Gorizia, 1497 (Gorizia, Duomo)

14. Possedimenti veneziani nel 1420 e piano di espansione.

La carta politica permette di rilevare come la continuità territoriale dei domini veneziani sia interrotta dalle 'isole' goriziane e austriache. Con la guerra della Lega di Cambrai le più importanti di esse per collocazione strategica (Pordenone, Codroipo, Belgrado, Castelnuovo) verranno conquistate e diventeranno feudi da assegnare a nobili famiglie friulane distintesi in guerra per fedeltà allo Stato veneto.

15. Possedimenti asburgici nel XV secolo e piano di espansione.

La carta mette in rilievo il piano perseguito da Massimiliano d'Asburgo:

1. Togliere a Venezia l'accesso al mare nel territorio di Monfalcone e nella laguna di Marano
2. Limitare il controllo veneto sui principali corsi d'acqua (Isonzo, Tagliamento) nella pianura friulana

3. Prendere e gestire i più importanti passi e vie di traffico a Est: Tolmino e Plezzo

16. Percorsi commerciali tra i paesi asburgici e la penisola italiana (secoli XVI-XVII)

Da Aleksander PANJEK, *Terra di confine. Agricolture e traffici tra le Alpi e l'Adriatico: la contea di Gorizia nel Seicento*, Mariano del Friuli 2002

17. L'Austria Interiore

Da Aleksander PANJEK, *Terra di confine. Agricolture e traffici tra le Alpi e l'Adriatico: la contea di Gorizia nel Seicento*, Mariano del Friuli 2002

18. Giovanni JUSTO, *Territorio di Gradisca*, inizi XVII secolo (Venezia, Biblioteca del Museo Correr, Raccolta Ghero, VI, f. 518E)

19. Stemma della famiglia Eggenberg

20. Giuseppe VINTANA (1561-1586), *Progetto di recinzione di Gorizia entro mura e pianta della città*, 1583 (VIENNA, HAUS-, HOF- UND STAATSARCHIV, *Österreichische Akten, Görz-Gradisca-Friaul*, cc. 61-62)

Il progetto, che prevedeva la completa recinzione della città, non è stato mai realizzato. La mappa evidenzia lo sviluppo viario di Gorizia, ai piedi del borgo del Castello (in colore rosso); si limita a poche arterie principali, che al di là di un gran prato di forma triangolare (Travnik in sloveno), che diverrà la principale piazza cittadina (attuale piazza della Vittoria), si connettono alle strade per la Carinzia e per il Friuli, o muovono verso sud, verso il mare. Visibile, all'interno della cinta bastionata del progetto (in colore giallo), anche il tracciato della *Grapa*, il fossato che cingeva Gorizia a occidente.

21. Ritratto di Pietro Paolo Vergerio (1498-1565)

Da: Jacob VERHEIDEN, *Præstantium aliquot theologorum, qui rom. antichristum præcipuè oppugnarunt, effigies*, L'Aia 1604

22. Jacob LEDERLEIN, Ritratto di Primož Trubar, 1578

23. Gorizia, Chiesa di Sant'Ignazio

24. Pianta del filatoio nel 1791 (ARCHIVIO DI STATO DI GORIZIA, *Tribunale civico provinciale di Gorizia 1783-1850*, b. 2, fasc. n. 105)

Da *Fili di vita. Percorsi di lavoro femminile nel Goriziano tra Settecento e Novecento*, a cura di Loredana PANARITI, Monfalcone 2000

25. Sviluppo urbano di Gorizia (secoli XVI-XIX) (Castello di Gorizia, Sala del Granaio)

Nel plastico le diverse tonalità di colore degli edifici permettono di "leggere" le diverse fasi di sviluppo della città: dal borgo del Castello (rosso), al centro che si sviluppa ai piedi del colle (rosso mattone), all'espansione secentesca, legata alle fondazioni religiose (rosa carico) a quella sette-ottocentesca (rosa).

26. Gorizia, 1822 (ARCHIVIO DI STATO DI GORIZIA, *Catasti XIX-XX secolo*, Mappa n. 1298)